

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

IN QUARESIMA

I canti del cammino verso Pasqua

La commissione Musica sacra dell'ufficio liturgico diocesano ha predisposto una proposta di canti per l'animazione di tutte le principali celebrazioni quaresimali a partire dal mercoledì delle Ceneri già celebrato in settimana, fino alla V domenica di Quaresima. La proposta oltre a indicare il momento liturgico per i diversi canti ne segnala anche autore e fonte presso cui reperirli. Per informazioni e richieste circa le partiture è possibile scrivere una mail all'indirizzo: musicasacra@arcidiocesigaeta.it. Per visionare tutte le proposte del tempo liturgico forte, visionare il sito web www.arcidiocesigaeta.it dove è possibile scaricare il file con i dettagli di tutte le celebrazioni fino al prossimo 3 aprile 2022.

Dabar, se la Parola è l'essenza di tutto



FONDI

Basta truffe agli anziani, la polizia fa prevenzione

Domani alle 15.30, presso il centro anziani "Domenico Purificato" di Fondi con sede in piazza IV Novembre, il Commissariato di Polizia, con il coordinamento della Questura di Latina e la collaborazione del Comune di Fondi, sarà in prima linea una giornata di sensibilizzazione, informazione e prevenzione contro i reati verso gli anziani. La partecipazione è aperta non solo a tutti gli iscritti al centro, ma anche a chi è semplicemente interessato all'argomento. "La prevenzione non ha età" recita la locandina, e proprio con questo slogan, gli organizzatori vogliono ricordare, non solo agli anziani, ma anche ai più giovani, l'importanza della denuncia dopo un episodio di truffa, furto, raggio, irruzione, effrazione o scippo. Durante l'incontro, a cura del dirigente del commissariato di Fondi Marco De Bartolis e del sovrintendente capo Donatella Formato, verranno effettuati anche degli esempi pratici per impartire al meglio la lezione. Come insegnare ad un anziano a riconoscere un malintenzionato? Quali sono le truffe più frequenti e quali gli indizi che dovrebbero mettere sull'attenti chi spesso si ritrova solo in casa? Queste domande saranno al centro dell'attenzione nell'incontro di domani, e serviranno a fornire uno strumento in più a chi spesso è solo, indifeso e spaesato.

DI FRANCESCO FIORILLO

Una tra le più grandi illusioni di noi uomini e donne di questo tempo è che possiamo raggiungere l'essenza delle cose attraverso il parlare. Le parole curano, è vero, ma il saper ascoltare compie il miracolo: fa risvegliare ciò che dorme in me e riallaccia rapporti con la mia intimità più profonda e autentica. Ci siamo dimenticati come si fa ad ascoltare e per questo stiamo perdendo la vita. Non ascoltiamo più noi stessi, presi e persi dalle mille voci che abitano dentro, che confondono e nascondono la nostra unica e vera voce: la coscienza. Non ascoltiamo più il creato che ci chiede di starci dentro come una creatura che ha il compito di coltivarlo e custodirlo. Non ascoltiamo più gli altri perché convinti e stanchi dei loro vissuti, eppure sono la terra che ci sostiene, la rete che ci tiene. Facciamo finta di ascoltare un amico, un povero e stiamo già formulando il nostro frasario di risposte, consigli, ragioni e

Il percorso diocesano incentrato sulle Letture è giunto all'edizione numero quattro. Il tema: «Ascolta e vivrai»

giustificazioni. Non ascoltiamo più Dio che ci conosce come nessuno mai. Illudendoci che entrare in relazione con Lui sia sempre parlare, recitare formule, batterci il petto, leggere e mai metterci semplicemente in ascolto della sua Parola, del suo assordante silenzio. Solo chi sa ascoltare si decentra da sé e impara a disinnescare quando si sta per accendere una discussione, quando la rabbia distruttiva sta per assalire, quando avvertiamo una tensione dentro e attorno. "Ascolta e vivrai!", questo è il cuore della IV edizione di Dabar, potere alla Parola che ci

apprestiamo a vivere come cammino diocesano. "Shemà, ascolta" è la lettera pastorale del vescovo diocesano Luigi Vari, la strada su cui passeggiare per incrociare le vie, i sospiri e le speranze di ciascuno, tre le parole che si proverà ad abitare. Creare: Cosa significa essere creativi? Molti credono di essere persone creative, ma in realtà stanno organizzando semplicemente le proprie idee, i propri giudizi e fanno un copia e incolla di quello che già sanno, che hanno visto o sentito. Invece il processo creativo ha bisogno di una nascita, di una morte e una rinascita a una nuova vita, a una nuova invenzione. E per farlo occorre creare uno stato di coscienza interno definito vuoto. Solo dal vuoto può nascere il nuovo. Costruire: quando soffia il vento del cambiamento c'è chi si mette a costruire muri e chi mulini a vento. Tu che costruttore vuoi essere? Il cambiamento è vivo da anni sul pianeta eppure in molti resistono a non lasciarsi aprire al nuovo che accade, erigendo muri interiori, barriere mentali e mettendo ostacoli e trappole allo Spirito che invece soffia dove e come vuole. Danzare: «Non possiamo aspettare che la tempesta finisca, bisogna imparare a danzare sotto la pioggia», queste parole di Gandhi sono un invito deciso e delicato a muoverci.

In preghiera per l'Ucraina

La Chiesa, è profondamente addolorata per la guerra in Ucraina. Per tale motivo, in comunione con Papa Francesco e i vescovi italiani, attraverso le foranie della diocesi sta pregando per la risoluzione del conflitto bellico che sta preoccupando il mondo. La forania di Minturno, si si è ritrovata giovedì nella chiesa di Sant'Albina a Scauri per un momento intenso di preghiera e riflessione. Ieri è stata la volta di Fondi che in serata ha inizia-

to il momento di preghiera presso l'anfiteatro di Piazza De Gasperi per proseguire verso il Castello e giungere fino alla chiesa di Santa Maria in Piazza. Oggi, invece, a partire dalle 17 sarà la volta della forania di Formia che si riunisce nella chiesa di Santa Teresa per pregare insieme con la comunità ucraina di Formia. Passi importanti da parte dei cittadini e dei fedeli dell'arcidiocesi di Gaeta che hanno risposto all'appello del vescovo Luigi Vari per pregare per la pace e contro tutte le guerre.

Come le donne al sepolcro

DI ANTONIO DE ARCANGELIS

Periodo buio quello che stiamo attraversando, una pioggia di sensazioni a volte contrastanti affolla la mente di molti. Il desiderio della spiritualità emerge da ogni lato. Bisogno incessante di quiete. Nasce da questi pensieri il desiderio di creare dei momenti forti al Cimitero di Fondi durante la Quaresima. Luogo di pace nel quale per ognuno riposa un amore, un affetto. Sarà lo stesso sentimento delle donne che si recavano al sepolcro per ungere il corpo di Gesù a spingerci a rivivere le ultime ore terrene di Gesù. Il valore inestimabile della preghiera fatta insieme che ci stappa da un riduttivo individualismo per spingere ognuno alla condivisione. E questo lo spirito che ha spin-

Le Via Crucis si terranno al cimitero di Fondi. La scelta del luogo mira a far riflettere i fedeli su quanto la morte sia via per la Risurrezione

to i sacerdoti di Fondi, in uno dei tanti momenti di condivisione, ad ipotizzare di poter vivere la Via crucis nel periodo di Quaresima proprio al Cimitero. In fin dei conti, come affermava lo scrittore tedesco Thomas Mann: «L'interesse per la malattia e la morte è sempre e soltanto un'altra espressione dell'interesse per la vita». In un contesto in cui la morte, soprattutto a seguito di una malattia, è vissuto come una sconfitta il desiderio di vivere momenti importanti

per rilanciare un messaggio forte che lega la morte alla vita e alla risurrezione. Le Via crucis saranno seguite dalle celebrazioni eucaristiche e un sacerdote sarà disponibile per le confessioni. Ce ne è davvero tanto bisogno. La vita è un pellegrinaggio e farà bene alla spiritualità di ognuno percorrere un tratto di strada, seppur breve, in preghiera e riflessione accanto ai propri cari che ci hanno preceduto nella vita eterna. Nell'Eucarestia è presente la Chiesa trionfante, nell'Eucarestia è possibile incontrare l'amore di Dio che si manifesta anche nei nostri cari. Grazie alla preghiera di ognuno il cuore di Gesù sovrabbonda d'amore che goccia dopo goccia cade su ogni uomo amato da Dio. Si tratterà di un momento di comunione che darà pace e quiete.

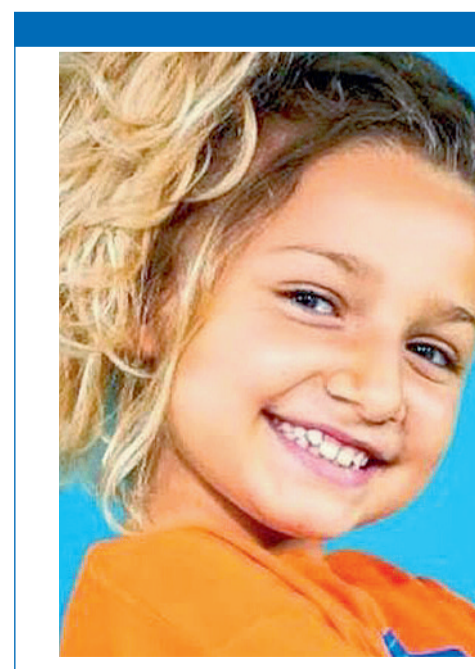
A Fondi un «patto per la lettura» tra Comune, enti pubblici e privati

Fondi ha un obiettivo grande, quello di diventare "Città che legge" e per farlo, l'amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere tutti gli attori della filiera del libro, creando una rete di collaborazione permanente che si impegni nell'ideazione di progetti ad hoc per sostenere la crescita socio-culturale del territorio. Il "Patto della lettura città di Fondi", approvato in giunta il 22 febbraio, va proprio in questa direzione. Un obiettivo grande che passa dall'impegno promosso proprio dal Comune. Da una parte, infatti, c'è l'intenzione di promuovere politiche volte a rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa nonché un fattore di promozione del benessere individuale, dall'altra l'obiettivo di concorrere al titolo di "Città che Legge" e dare nuova linfa vita-

le al tessuto culturale locale. Premessa ed effetto di questa sfida, l'organizzazione di festival, rassegne, fiere ed eventi in grado di mobilitare lettori provenienti da altre città ma anche di incuriosire chi è solitamente restio ad aprire un libro. Una scelta anche in ottica di promozione turistico-culturale. «L'adesione al Patto - spiegano il sindaco Beniamino Mascietto e l'assessore alla Cultura Vincenzo Carnevale - è aperta a soggetti sia pubblici che privati: a case editrici, associazioni e librerie, quindi, ma anche a biblioteche, scuole e fondazioni. Tutti i soggetti firmatari lavoreranno insieme, mettendo a disposizione risorse economiche, intellettuali, strumentali e professionali e si impegneranno a collaborare, mediante l'istituzione di un tavolo di coordinamento, per un obiettivo comune».

A Santa Anastasia l'evento plastic free

Dopo la grande operazione di pulizia, in località Fontana della Volpe prima e via Acquachiarà poi, dello scorso 26 settembre, è in programma una nuova iniziativa di "Plastic free" per questa mattina sempre a Fondi, in località Sant'Anastasia sul litorale. Dalle 9.30 alle 13 i volontari guidati dalla referente locale Tina Di Fazio, armati di tutto l'occorrente, scendono in spiaggia con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza in un'azione di pulizia del tratto di arenile tra i più frequentati del basso Lazio. La partecipazione all'iniziativa è gratuita; l'evento gode del patrocinio del Comune. In stretta collaborazione con altre associazioni e cittadini, le iniziative proseguiranno tutto l'anno sul territorio comunale e non solo. Prossimo appuntamento domenica prossima con i laboratori e le attività ludiche in città.



ZECCHINO D'ORO

Dopo la piccola Irene si cercano altri baby talenti

Dopo il successo de "Il Reggaetonno" della piccola Irene di Fondi all'ultima edizione dello Zecchino d'Oro, si rinnova la possibilità di partecipare alla grande kermesse canora per altri bambini del Lazio e del territorio del sud pontino. Il festival per bambini riparte con i casting per la 65ª edizione, in programma il prossimo dicembre. Fino al 31 marzo gli aspiranti piccoli cantanti potranno inviare i propri video-provini sulla piattaforma web dedicata. Dal 1959 ad oggi sono stati cinquanta i bambini del Lazio a salire sul palco dello Zecchino, di cui quattro hanno interpretato un brano vincitore. Partecipare è semplice: basta scegliere dalla playlist dei brani più famosi il preferito, impararne il testo, cantarlo in un video della durata di un minuto e caricare il video - insieme a una breve video presentazione - sul sito di Zecchino d'Oro. La partecipazione è gratuita.

«Seguimi», ad aprile adolescenti in Vaticano con la diocesi a incontrare papa Francesco



papa Francesco

Una notizia inaspettata quella che annuncia: "Seguimi" l'incontro degli adolescenti d'Italia con papa Francesco, fissato per lunedì 18 aprile a Roma in piazza San Pietro. Anche se in un tempo ancora molto instabile, incoraggiati dal vescovo Luigi Vari, i direttori e responsabili di movimenti e uffici diocesani che si occupano del mondo degli adolescenti, hanno accolto l'invito del Papa per l'iniziativa rivolta ai ragazzi e ragazze dai 12 ai 17 anni, accompagnati da un responsabile. La partecipazione è gratuita, compreso il viaggio in pullman offerto dall'Arcidiocesi di Gaeta. Con un contributo di cinque euro sarà possibile, per chi lo desidera, ricevere il kit del pellegrino comprendente alcuni gadget della giornata. Necessaria l'iscrizione online entro il 20 marzo, tramite il link pubblicato sul sito dell'Arcidiocesi di Gaeta insieme a tutte le altre informazioni. Un momento di incontro, di festa, di preghiera e di fede.

Alessandro Casaregola

IL SEMINARIO

Ecologia integrale e sinodalità portano a Chiavari

Il prossimo 10 marzo una rappresentanza dell'arcidiocesi di Gaeta parteciperà al sesto seminario nazionale di pastorale sociale "Verso la terra che io (vi) indicherò", che si terrà a Chiavari. Il seminario sarà all'insegna dell'ecologia integrale e della sinodalità.

Gli incontri saranno divisi in tre giornate. La prima inizierà con il saluto di don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro. Il pomeriggio proseguirà con i racconti di ecologia integrale e sinodalità, intervengono anche Claudio Gessi e Marco Livignani della diocesi di Velletri-Segni, nel Lazio, che parleranno del "lavoro buono". La preghiera di questo primo giorno sarà presieduta dal docente di etica sociale dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, don Walter Magnoni. Il secondo giorno comincerà con la Lectio a cura di monsignor Mario Rollando, canonico della Cattedrale di Chiavari. I laboratori del giorno saranno introdotti dalla relazione di suor Nathalie Becquart, sottosegretario del sinodo dei Vescovi. Il pomeriggio proseguirà con visite ad alcune buone pratiche per poi finire con la celebrazione eucaristica presso la Cattedrale di Nostra Signora dell'Orto, presieduta dal vescovo di Chiavari Ganpio Devasini. L'inizio della terza giornata sarà introdotto dalla celebrazione eucaristica guidata da Luigi Renna, arcivescovo di Catania, nonché presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace. Durante la mattinata si ripercorrerà quello che è stato il cammino verso Taranto, con la testimonianza di Giuseppe Notarstefano, presidente di Azione cattolica e membro del comitato della settimana sociale di Taranto. Alla fine di questo ultimo giorno, verrà messo in scena lo spettacolo teatrale "La grande foresta" a cura della Compagnia teatrale Inti. Il tutto si concluderà con la restituzione dei laboratori domenica 13 marzo. Tutto quello che ne uscirà dalle giornate di formazione e dai vari laboratori di discernimento, verrà riportato in diocesi dalla rappresentanza, per migliorare il lavoro sinodale nella Pastorale sociale diocesana.

Federica Centola